

Collaborazione Pastorale di NOALE – S. MARIA di SALA

Parrocchie di **S. Maria di Sala – Veternigo** - Briana - Cappelletta - Moniego - Noale - Stigliano
s.mariadisala@diocesiv.it - www.santamariadisala.org veternigo@diocesiv.it - www.noiveternigo.altervista.org

Comelato d. Giuliano cell. 330 67 40 77 - Tel.041 486025 - dongiulianocomelato@gmail.com



via Roma, 16 - 30036, (VE)



Foglioetto Parrocchiale Nr . 123 del 05/02/2023

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

La Preghiera



Tu non chiedi ai tuoi discepoli di viaggiare insieme, a gruppi, per confortarsi e sostenersi a vicenda. Tu li inviti a sciogliersi nella pasta della storia, a disperdersi per trasmettere lì dove si trovano, lì dove vivono il sapore buono del Vangelo. Tu, Gesù, vuoi che si preoccupino solo di far avvertire il senso nuovo che la tua Parola dà ad ogni vicenda umana, il gusto di un modo nuovo di leggere la storia, di comportarsi, di agire. Tu sei la luce del mondo: per questo sei venuto in mezzo a noi, per strapparci alle tenebre che raggiungono la profondità della nostra anima. Ecco perché ci domandi di essere il riverbero fedele della tua luce, perché uomini e donne continuino a costruire quel mondo nuovo che un giorno apparirà finalmente in tutta la sua consolante bellezza.

di **Roberto Laurita**

Avvisi.

Martedì 7 ore 20,30 gruppo sagra S. Maria di Sala e quanti desiderano partecipare !

Mercoledì 8 ore 20,30 incontro genitori di terza elementare S. Maria di Sala

Giovedì 9 ore 18 incontro genitori di terza elementare Veternigo

Giovedì 9 ore 20,30 gruppo sagra Veternigo

Preavvisi

Martedì 14 ore 17,30 incontro catechiste delle due parrocchie a Veternigo

Gruppo lettori

Quanti sono disponibili per la parrocchia di S. Maria di Sala

Inviino un sms con i propri dati al Sig. Gabriele 349 874 2982

Quanti sono disponibili per la parrocchia Veternigo

Inviino un sms con i propri dati alla Signora Marika 348 323 1701

**Stiamo cercando qualcuno che possa regalare del tempo
per ricerche negli archivi parrocchiali ...contattare don Giuliano**

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIUSEPPE" S.MARIA DI SALA

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024 info 041 486258 - 338 921 3952

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE" DI VETERNIGO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024 per Info 041 5780067

Per tre domeniche viene riportato un articolo di LITURGIA che ci aiuti a comprendere il SILENZIO come parte importante della Messa

I SILENZI NELL'EUCARISTIA O MESSA (Gianfranco Venturi)

SECONDA PARTE (continuazione del testo di domenica 17/1)

2.3. Il silenzio che genera la preghiera

Chi viene alla messa porta con sé un mondo inespresso - problemi, aspirazioni, ricerche... - che attende di poter emergere. Per questo l'OGMR (**O**rientamenti **G**enerali **M**essale **R**omano) dice che, dopo l'atto penitenziale ed eventualmente il canto del Gloria:

Il sacerdote invita il popolo a pregare e tutti insieme con lui stanno per qualche momento in silenzio, per prendere coscienza di essere alla presenza di Dio e poter formulare nel cuore le proprie intenzioni di preghiera. Quindi il sacerdote dice l'orazione, chiamata comunemente 'colletta', per mezzo della quale viene espresso il carattere della celebrazione (OGMR 54). Il sacerdote invita il popolo alla preghiera, dicendo a mani giunte: Preghiamo. E tutti insieme con il sacerdote pregano, per breve tempo, in silenzio. Poi il sacerdote, con le braccia allargate, dice la colletta; al termine di questa, il popolo acclama: Amen (OGMR 127).

Questo silenzio, in cui è inserita la colletta, è orientato a «**prendere coscienza di essere alla presenza di Dio**» e a dare la possibilità di «**formulare nel cuore le proprie intenzioni di preghiera**», che vengono poi raccolte (di qui 'colletta') da chi presiede in un'unica orazione, conclusa con la partecipazione di tutti mediante «l'acclamazione Amen».

2.4. Il silenzio dell'ascolto e della meditazione

L'OGMR, descrivendo **la sequenza della liturgia della Parola, richiama ripetutamente la necessità del silenzio, prima, durante e dopo la proclamazione**; è un silenzio fecondo, perché da esso sgorga la risposta orante, la professione di fede, la preghiera dei fedeli, l'offerta del sacrificio spirituale del credente.

Le letture scelte dalla sacra Scrittura con i canti che le accompagnano costituiscono la parte principale della liturgia della Parola; l'omelia, la professione di fede e la preghiera universale o preghiera dei fedeli sviluppano e concludono tale parte. Infatti nelle letture, che vengono poi spiegate nell'omelia, Dio parla al suo popolo, gli manifesta il mistero della redenzione e della salvezza e offre un nutrimento spirituale; Cristo stesso è presente, per mezzo della sua parola, tra i fedeli. Il popolo fa propria questa parola divina con il silenzio e i canti, e vi aderisce con la professione di fede. Così nutrito, prega nell'orazione universale per le necessità di tutta la chiesa e per la salvezza del mondo intero (OGMR 55).

La liturgia della Parola deve essere celebrata in modo da favorire la meditazione; quindi si deve assolutamente evitare ogni forma di fretta che impedisca il raccogli-mento, in essa sono opportuni anche brevi momenti di silenzio, adatti all'assemblea radunata, per mezzo dei quali, con l'aiuto dello Spirito Santo, la parola di Dio venga accolta nel cuore e si prepari la risposta con la preghiera. Questi momenti di silenzio si possono osservare, per esempio, prima che inizi la stessa liturgia della Parola, dopo la prima e la seconda lettura, e terminata l'omelia (OGMR 56).

Alla fine [della lettura] il lettore pronuncia l'acclamazione «Parola di Dio» e tutti rispondono «Rendiamo grazie a Dio». Quindi si può osservare, secondo l'opportunità, un breve momento di silenzio affinché tutti meditino brevemente ciò che hanno ascoltato (OGMR 128).

Se c'è una seconda lettura prima del vangelo, il lettore la proclama dall'ambone, tutti stanno in ascolto, e alla fine rispondono con l'acclamazione. Poi, secondo l'opportunità, si può osservare un breve momento di silenzio (OGMR 130).

È opportuno, dopo l'omelia, osservare un breve momento di silenzio (OGMR 66).

Il sacerdote... pronuncia l'omelia, al termine della quale si può osservare un momento di silenzio (OGMR 136).

Il popolo invece, stando in piedi, esprime [nella preghiera dei fedeli] la sua supplica con una invocazione comune dopo la formulazione di ogni singola intenzione, oppure pregando in silenzio (OGMR 70).

In questi testi intravediamo una **pluralità di funzioni e di significati del silenzio**, a seconda di dove viene a trovarsi inserito. C'è il silenzio *prima della parola*: è il **silenzio della disponibilità all'accoglienza**. Ancor prima di essere possibilità di riflessione, il silenzio è qui spazio per l'ascolto, per l'accoglienza senza pregiudizi, per la disponibilità libera dalla presunzione di sé. Il silenzio, così inteso, può paragonarsi a quel terreno buono di cui leggiamo nel vangelo (Lc 8,8) capace di ricevere il seme della parola di Dio.

C'è il silenzio *durante e dopo la parola*: è il **silenzio della 'meditazione'**. Chi ascolta fa come Maria che «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19), cioè ricercandone il senso per la vita propria e della comunità.

In questo silenzio matura la risposta a Dio che ci ha parlato: il Credo (OGMR 67s.), la preghiera dei fedeli (OGMR 70), la preparazione dei doni-offertorio, l'azione di grazie o Preghiera eucaristica. L'insistenza dell'OGMR nel sottolineare i momenti di silenzio lungo tutta la sequenza della liturgia della Parola sta a indicare che essa deve essere immersa in un clima di silenzio.



FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO 2023 S. Maria di Sala

IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN BOSCO E PER CHI DESIDERA SEMPLICEMENTE RIVIVERE IL PATRONATO SI ORGANIZZA A PRANZO E SU PRENOTAZIONE PER **DOMENICA 19 FEBBRAIO ALLE ORE 12.30** UNA FANTASTICA FESTA IN COMPAGNIA - POSSIBILITA' ANCHE PER ASPORTO SEMPRE SU PRENOTAZIONE DALLE ORE 12.30

PER PRENOTARE CHIAMARE ENTRO GIOVEDI 16 FEBBRAIO: CRISTINA cell. 342 8008132

IN CONCOMITANZA ALLA FESTA DI DON BOSCO DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023 IN PATRONATO DALLE 10,00 ALLE 12,00 E IL POMERIGGIO DALLE 14,00 ALLE 16,00, SI APRE IL SEGGIO PER LE VOTAZIONI DEL NUOVO DIRETTIVO CHE RESTARA' IN CARICA DAL 2023 AL 2027

POSSONO VOTARE TUTTI I SOCI MAGIORENNI PER CHI NON E' ANCORA TESSERATO SARA' POSSIBILE TESSERARSI E VOTARE



VI ASPETTIAMO ALLA FESTA DI CARNEVALE

IL 21 Febbraio dalle ore 15.00 alle 17.00 presso il patronato di S. Maria di Sala

Animazione garantita dai nostri super animatori.

Se avete modo vi chiediamo di portare qualcosa da condividere

Per info contattare su WhatsApp Patrizia 3402437144

Iscrizione CIRCOLO NOI

Per i soci del NOI di S. MARIA DI SALA " **CIRCOLO G.I.G.I.O. DON BOSCO APS**" e per chi desidera associarsi, la domenica mattina presso il bar dell'oratorio si potrà rinnovare o fare il tesseramento al circolo, vi aspettiamo

Per i soci del NOI di VETERNIGO " **NOI Veternigo**" e per chi desidera associarsi, la domenica mattina presso l'oratorio dalle 9,30 alle 11,00 si potrà rinnovare o fare il tesseramento al circolo

Appello CARITAS: per aiutare famiglie italiane e straniere in difficoltà; si ricorda la raccolta di generi alimentari non deperibili a lunga scadenza, materiale per la pulizia della casa, l'igiene personale e detersivi per indumenti (portare il materiale S. Maria di Sala presso l'altare del Crocifisso - Veternigo Altare di S. Giuseppe)



Santa Giuseppina Bakhita (suora canossiana)

S. Messa Giovedì 9 ore 17.00 a Veternigo

Bakhita nacque nel 1869 a Olgossa, un villaggio del Sudan, nella regione del Darfur. La sua era una famiglia felice. Era formata, raccontava Bakhita, dai genitori, da tre fratelli e tre sorelle. Un brutto giorno la gioia e la serenità furono turbate dal rapimento della sorella maggiore; poco tempo dopo toccò a lei, bambina di sei – sette anni, la stessa sorte.

Il 9 gennaio 1890 Bakhita ricevette il Battesimo con i nomi di Giuseppina, Margherita, Fortunata, Maria Bakhita, la Cresima e la prima Comunione. sembrava trasfigurata. Parlava poco, ma la felicità traspariva da ogni suo atto, da ogni suo detto. Non c'era più sul suo viso quell'aria di mestizia. Io le chiedevo che cosa avesse sentito dentro di sé durante la cerimonia." Bakhita rimase nel Catecumenato, dove si chiari in lei la chiamata a farsi religiosa e l'8 dicembre 1896 si consacrò al suo Signore nell'Istituto di santa Maddalena di Canossa. Nel 1902 da Venezia fu trasferita a Schio dove visse fino alla morte, prestandosi in diverse occupazioni: cucciniera, ricamatrice, sagrestana, portinaia. Si spense l'8 febbraio 1947. Una folla si riversò ben presto nella casa dell'Istituto per vedere un'ultima volta la "santa madre Moretta" e chiederne la protezione dal cielo. Venne beatificata da papa Giovanni Paolo II il 17 maggio 1992 e consegnata al mondo come "Sorella Universale", fu proclamata santa il 1° ottobre 2000

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

04 Sabato

(VET.)17.00 (d.G.) †FAM. BOVO OLINDA, †MUNARETTO SANDRINA MALVESTIO GREGORIA

(SALA)18.30(d.G.) †FAM POLO GIOVANNA CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO,
†MONTIN ANTONIO

05 Domenica

(SALA)07.30(d.G.) †FAM. BASTIANELLO FEDERICO MARIA, †DEF.FAM.MENEGALE, †GARDIN LUIGI E IRMA,
†VIAN RENATO E CUNEGONDA

(VET.)08.45(d.R.) †VESCOVO DNILO ALESSANDRO, †COLETTA GIULIO ANN. BOLZONELLA MARIA,
†CARRARO GUIDO IOLANDA,

(SALA)10.00(d.G.) †MARTIGNON GALDINO GIACOMETTI LUCIA

(VET.)11.15(d.R.) †GALLO RICCARDO, †MORENO ANASTASIO

(VET.)17.00(d.R.)

(SALA)18.30(d.G.) †SACCON ANGELO LUIGI ELISA FAM. MUNARETTO, †ANN.DEPIERI BRUNO BALAN CORRADO
MERLO MARIA, †PASTORIN ALBANO DE BENETTI TERESA

06 Lunedì

(SALA)18.30 S.Messa San Paolo Miki e compagni martiri giapponesi

07 Martedì

(VET.)17.00 S.Messa

(VET.)19.00 Rosario a Veternigo

08 Mercoledì

(VET.)10.30 *funerale di Marchiori Cesarina*

09 Giovedì

(VET.)17.00 S.Messa Santa Giuseppina Bakhita (suora canossiana) †MORO MARIA

10 Venerdì

(SALA)18.30 S.Messa Beata vergine di Lourdes (anticipo dall'11) †DE GASPERI D. GUERRINO

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

11 Sabato

(VET.)17.00(d.G.) †SCANTAMBURLO GIANCARLO, †PER GLI AMMALATI, †BRESSON TARCISIO,
†MUNARETTO SANDRINA MALVESTIO GREGORIA, †FAM. BALLAN ENNIO MASSIMO

**Giornata di
preghiera**

(SALA)18.30(d.G.) †FAM. POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO,
†GIANCARLO RIGO, †FAVERO GUERRINO E LUCIA MASETTO ALDO E TONELLO MARIA

per i malati

12 Domenica

(SALA)07.30(d.R.) a.m.o. MENEGALE MARILENA E FIGLI, †PAGNOTTA PIETRO (ANN.), †DON FAUSTO MUFFATO,
†BOZZA ADINO ALESSANDRO MARCELLA SACCON ELDA EMILIO MARIA

(VET.)08.45(d.G.) †BORTOLATO BEPI NINO, †MILAN AGNESE CECCATO ERMENEGILDO

(SALA)10.00(d.R.) †PIRAN VALENTINA ROSINA, †DON GIUSEPPE MARINETTO

(VET.)11.15(d.G.) †FAM. BOVO OLINDO, †FAM. SIMIONATO MARIO, †ASTI MARIO

(VET.)17.00(d.G.)

(SALA)18.30(d.R.)